

DOCUMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2020-22**Dipartimento di MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE**

Allegato A
PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO
QUADRO A - STRUTTURA DEL DIPARTIMENTO

Denominazione:

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE

Aree CUN del Dipartimento e personale che vi afferisce (dati al 1.08.2020)

Codice area	Denominazione	Prof. ord.	Prof. ass.	Ric. T. Ind.	Ric. TD tipo a)	Ric. TD tipo b)	Assegnisti	Dottorandi	Specializzandi	Tecn. Scient.	Tot
Area 02	Scienze Fisiche		1			1				1	3
Area 05	Scienze Biologiche	6	7	1	2	3	1	1	3	7	31
Area 06	Scienze Mediche	8	15	6		2	1	14	47	2	95
Area 07	Scienze Agrarie e Veterinarie							6			6
Area 09	Ingegneria industriale e dell'informazione			1							1
Area 11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	1	2	1	2						6
Area 13	Scienze economiche e statistiche			1							1

QUADRO B - STATO DELL'ARTE DEL DIPARTIMENTO (con indicazione dei punti di forza e di debolezza)

Il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, opera nell'Area Medica e nell'ultimo triennio (2017-19) ha promosso, coordinato, verificato e diffuso le attività di ricerca, nel rispetto dell'autonomia scientifica di ogni singolo Componente (Docente, Assegnista, Dottorando) ad esso afferente. Analogamente ha fatto per le attività didattiche, mentre per l'attività assistenziale e la gestione delle Scuole di Specializzazione di Area Medica ha collaborato con la "Struttura di Raccordo" denominata Facoltà di Medicina in conformità con quanto sancito per legge e dallo Statuto del nostro Ateneo.

Il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e quello di Scienze Mediche e Chirurgiche, pur nella piena consapevolezza delle proprie identità scientifiche e didattiche, si riconoscono reciprocamente legati dalla necessità di integrare, coordinare e raccordare le proprie missioni e visioni istituzionali al fine di un reciproco potenziamento e di un più efficiente ed efficace perseguimento degli obiettivi comuni. Pertanto, la decisione di adottare un documento di pianificazione strategica unitario nell'ultimo triennio rispecchia la consapevolezza che la collaborazione e l'integrazione tra i due Dipartimenti produce un effetto moltiplicatore delle

potenzialità degli stessi Dipartimenti per il costante miglioramento della qualità della produzione scientifica, della formazione e della cultura trasmessa agli studenti, nonché per il potenziamento delle attività di terza missione in favore del territorio di riferimento e nell'ambito del panorama nazionale e internazionale.

In attuazione operativa del Piano Integrato di Ateneo per il triennio 2017-2019, i Dipartimenti, ciascuno per quanto di propria competenza e in uno sforzo di integrazione e coordinamento costante, hanno perseguito i seguenti obiettivi di ordine generale che ne rappresentano la propria visione specifica, nel quadro di quella più ampia di Ateneo, anch'essa esplicitata nel Piano Integrato:

Didattica

- promuovere la regolarità degli studi, attraverso il miglioramento dell'organizzazione della didattica e il potenziamento dei servizi agli studenti;
- promuovere gli scambi culturali e disciplinari di studenti in ambito europeo ed extra europeo attraverso l'adesione e la promozione di specifici progetti;

Ricerca

- sostenere e incentivare la ricerca di base e applicata, nel rispetto delle vocazioni disciplinari proprie dei Dipartimenti di Area Medica;

Terza missione

- promuovere la responsabilità sociale, divulgare i risultati della ricerca scientifica, ponendo particolare attenzione alle azioni direttamente o indirettamente finalizzate alla educazione e alla prevenzione in campo sanitario, partecipare al perseguimento della sostenibilità sociale e ambientale delle proprie attività istituzionali.

Sede del Dipartimento

La sede principale del Dipartimento è il Centro di Ricerche Biomediche “Emanuele Altomare”, sito nel complesso del Policlinico “Riuniti” di Foggia. Ulteriori attività didattiche e scientifiche si svolgono presso:

- la Clinica Odontoiatrica Universitaria, sita in Via Rovelli e sede principale del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria nonché delle attività di Alta Formazione e di Ricerca di area odontoiatrica;
- l'edificio ex I.S.E.F. di Foggia, sede del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive nonché le attività di Alta Formazione e Ricerca dell'area delle Scienze Motorie.

Ulteriori strutture didattiche e di ricerca sono dislocate negli ambienti delle strutture a conduzione universitaria del Policlinico di riferimento e delle altre Aziende sanitarie in cui si integrano le attività didattiche, scientifiche e assistenziali, sia dei Corsi di Laurea che delle Scuole di Specializzazione di Area Medica.

Aule e altre strutture per l'attività didattica

Il Centro di Ricerche Biomediche “Emanuele Altomare” ospita le aule dotate di impianti audio – video con controllo domotico, la biblioteca comune, le sale studio, gli ambienti riservati agli skill – labs (sale dotate di arredi tecnici e di sussidi per la didattica pratica professionalizzante come manichini per simulare manovre cliniche, sala simulazione di emergenza), i servizi informatici nonché tutti i servizi agli studenti (segreterie didattiche e segreterie studenti) e gli uffici amministrativi dipartimentali.

Le attività didattiche dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie allocati presso le sedi decentrate (Barletta, San Giovanni Rotondo, Matera e Lagonegro) sono ospitati in ambienti messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie nelle quali avviene la formazione pratica professionalizzante prevista dalla classe di appartenenza dei corsi di laurea.

Nel complesso del Policlinico di riferimento, inoltre, è presente un'Aula Magna (sala “L. Turtur”) con capienza di circa 150 posti, che ospita sia lezioni frontali dei Corsi di Laurea e di Alta Formazione, sia eventi e cerimonie (sedute di laurea, conferenze, seminari, incontri e convegni).

A tale dotazione di ambienti per la didattica si è aggiunta la palazzina denominata convenzionalmente “Ex Facoltà”, completamente ristrutturata, in cui sono state realizzate ex novo due ampie aule, complete di impianti audio – video.

Nella seguente tabella si riporta un quadro di sintesi delle infrastrutture dedicate alla didattica a disposizione dei Dipartimenti di Area Medica della sede di Foggia e delle sedi decentrate.

Il personale del Dipartimento

Personale docente e ricercatore

Attualmente il Dipartimento si avvale di 60 docenti attivi appartenenti alle seguenti aree Scientifiche:

- Area 02 – Scienze Fisiche, 2 docenti;
- Area 05 – Scienze Biologiche, 19 docenti;
- Area 06 – Scienze Mediche, 31 docenti;
- Area 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione, 1 docente;
- Area 11 – Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche, 6 docenti;
- Area 13 – Scienze Economiche e Statistiche, 1 docente.

Il Dipartimento, nell'ambito della programmazione programmata nel precedente triennio, sulla base delle risorse finanziarie e punti organici rivenienti dall'Ateneo è riuscito a conseguire i seguenti reclutamenti in settori senza docenti quali:

- settore MED/07 Microbiologia generale e clinica, reclutato un ricercatore (RTD-b);
- settore MED/29 Chirurgia maxillofacciale, reclutato un professore associato confermato.

Inoltre, nuovi Docenti e Ricercatori già in servizio, provvisti di ASN, sono stati reclutati in prima o seconda fascia grazie ai fondi regionali ad hoc istituiti per il sostegno alle Scuole di Specializzazione Mediche, nonché grazie ai fondi del finanziamento del Dipartimento di eccellenza.

I dettagli dei ruoli in organico sono riportati nell'allegato (**Allegato A**).

Personale tecnico amministrativo

Il Dipartimento si avvale dell'opera del personale tecnico amministrativo afferente alle seguenti Unità Organizzative:

Didattica e processi AVA,

Area amministrazione, contabilità ricerca alta formazione e processi AVA,

Polo Odontoiatrico

Laboratori Didattici

Coordinamento informatico

Area Tecnico scientifica ed elaborazione dati (di cui 6 funzionari categoria D [tecnico laureato con laurea magistrale], e 4 di categoria C)

I dettagli dei ruoli in organico sono riportati nell'allegato (**Allegato B**).

Didattica

L'offerta formativa del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale comprende un corso di laurea magistrale a ciclo unico (Odontoiatria e Protesi Dentaria), un Corso di Laurea Magistrale (Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Attività Motorie Preventive e Adattate) e tre Corsi di Laurea Triennali sanitarie (Dietistica, Tecniche di Laboratorio Biomedico, Fisioterapia) e due Corsi di Laurea triennale (Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22) e Scienze e Tecnologie Biomolecolari). Inoltre presso la sede di Barletta è attivo il Corso di Laurea Triennale in Tecniche di Radiologia Medica, per immagini e radioterapia. Completano l'offerta formativa: 1) il CdLM interdipartimentale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana di cui è sede amministrativa il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente dell'Università di Foggia (<http://www.unifg.it/laurea/corsi/2016-2017/lm-scienze-degli-alimenti-enutrizione-umana>); 2) il CdLM Interateneo in Scienze e Tecnologie Genetiche di cui è sede amministrativa l'Università del Sannio: il corso è organizzato in

collaborazione con l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Istituto di Ricerche Genetiche Gaetano Salvatore (IRGS) del Consorzio Blogem di Ariano Irpino (Avellino), che ospita le attività del corso di Laurea (<http://www.sciunisanio.it/corsi>).

L'offerta formativa post-laurea del Dipartimento nel triennio 17-20 è così costituita.

- Dottorati di Ricerca: il dottorato in Medicina sperimentale e rigenerativa (XXXV XXXIV, XXXIII ciclo), i dottorati interdipartimentali in Neuroscience and Education (ciclo XXXVI), e in Innovazione e Management di Alimenti ad Elevata Valenza Salutistica (XXIX ciclo).
- Scuole di specializzazione: Presso il Dipartimento sono attive le scuole di Malattie Infettive e Tropicali, Medicina fisica e riabilitativa, Ortognatodonzia, Otorinolaringoiatria, Patologia Clinica e Biochimica Clinica (per Medici), Patologia Clinica e Biochimica Clinica (per non medici), Psichiatria, Radiodiagnostica. Sono in fase di attivazione per l'anno accademico 2020-21 le scuole di Farmacologia Clinica (per Medici e per non medici), Genetica Medica (per Medici e per non medici), di Medicina dello sport (per Medici), di Medicina legale (per Medici) e di Ortopedia (per Medici).
- Master e corsi di perfezionamento.

Questa offerta formativa del Dipartimento si integra con quella erogata dal Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche ed è sostenuta dai docenti afferenti ad entrambi i Dipartimenti di Area Medica (**Allegato C per i CDS, Allegato D per le SPEC.**).

Ricerca

L'attività di ricerca del Dipartimento si svolge sia presso le aree cliniche afferenti all'AOU "Ospedali Riuniti" sia presso i Laboratori del Polo "E. Altomare".

Il Centro di Ricerche Biomediche "Emanuele Altomare" è anche la sede principale delle attività di ricerca del Dipartimento. Il Centro si estende su una superficie totale di quasi 11.000 mq distribuita su 5 livelli e tre corpi di fabbrica. Ospita 47 locali laboratori, 68 tra studi e uffici per i ricercatori e numerosi locali accessori (depositi, locali frigo, vani tecnici). Ulteriori laboratori sono allocati presso la Clinica Odontoiatrica Universitaria, la sede di Scienze Motorie e le strutture a conduzione universitaria, sia del Policlinico di riferimento sia delle altre strutture sanitarie e gli altri enti di ricerca del territorio che intrattengono rapporti di collaborazione didattica, scientifica e assistenziale.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e il Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, con delibere adottate rispettivamente nel corso della riunione del 23.09.2014 e del 21.09.2014, confermate dal Consiglio di Amministrazione del 28.10.2014, hanno ufficialmente istituito i seguenti laboratori di ricerca, aggregando per coerenza funzionale e disciplinare articolazioni di maggior dettaglio, al fine di utilizzare con maggiore efficacia ed efficienza competenze, attrezzature e ambienti e sviluppare linee di ricerca e sperimentazioni interdisciplinari (**Allegato E**).

Tutti i laboratori sono corredati di dotazioni standard, di arredi tecnici e di attrezzature e macchine di utilizzo comune e sono serviti da un impianto centralizzato di distribuzione di gas tecnici. Inoltre, grazie alla proficua collaborazione con il Policlinico di riferimento, il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti dai laboratori è assicurato dal Policlinico "Riuniti" stesso. Di particolare rilievo sono le seguenti grandi attrezzature, censite in scheda SUA – RD (**Allegato F**).

L'Università di Foggia, allo scopo di promuovere un sempre più efficiente utilizzo delle risorse strumentali e delle competenze, ha istituito la realizzazione di un sistema di 11 core facilities che vede coinvolti i Dipartimenti di Area Medica e il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (CdA delibera del 22.12.2015) mediante l'accorpamento fisico e funzionale di grandi attrezzature, quasi tutte allocate presso il Centro di Ricerche Biomediche "Emanuele Altomare" che possono garantire funzionalità interdisciplinare a servizio di più gruppi di ricerca, anche grazie a un supporto e coordinamento tecnico dedicato con personale tecnico – scientifico adeguatamente formato all'utilizzo delle attrezzature (**Allegato G**).

La tabella quadro in allegato, (**Tab. 1**) riporta le principali attività scientifiche, svolte dai 28 settori SSD afferenti al Dipartimento, dalle quali si evince un'ampia rappresentazione di competenze nell'ambito delle aree delle Scienze di base, Fisiche e Biologiche, a quelle Mediche e non ultimo alle Scienze Pedagogiche,

Psicologiche, Informatiche e Statistiche. Da notare altresì che la specificità delle principali attività delle linee di ricerca, nell'insieme, inferiscono principalmente negli ambiti della biologia e della medicina senza tralasciare, ma integrando, tutte le altre competenze scientifiche presenti nel Dipartimento.

Risultati VQR:

Nell'ultima VQR (2011-2014) il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale ha ottenuto, per l'area CUN 05, un punteggio medio di 0,85 con un punteggio normalizzato di 1,31 (R), mentre per l'area CUN 06 Il Dipartimento ha conseguito un voto medio di 0,65, con un punteggio normalizzato di 1,05. Per quanto riguarda le votazioni analitiche l'area CUN 05 del dipartimento ha ottenuto su 28 prodotti attesi le seguenti valutazioni: ECCELLENTI 64,3%, ELEVATI 25%, DISCRETI 7,14%, ACCETTABILI 3,57%, e nessuno tra i LIMITATI e i NON VALUTABILI. L'area CUN 06 del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale su 158 prodotti attesi ha ottenuto le seguenti valutazioni: ECCELLENTI 36,08%, ELEVATI 25,95%, DISCRETI 20,25%, ACCETTABILI 12,66%, LIMITATI 2,53% e NON VALUTABILI 2,53%.

Sulla base dell'attività scientifica svolta negli ultimi anni, nel 2018, il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale si è classificato utilmente nella graduatoria nazionale dei dipartimenti di eccellenza conseguendo un congruo fondo economico da investire in ricerca e strutture.

La ricerca è stata progettata seguendo principalmente le seguenti linee:

- Biologia delle cellule staminali: comprensione dei meccanismi di base ed applicazioni in oncologia e medicina rigenerativa attraverso approcci innovativi e multidisciplinari;
- Medicina di precisione: aspetti diagnostici e terapeutici;
- Alimenti, stili di vita e salute.

Il finanziamento ha premiato un progetto quinquennale (2018-2022) che ha diversi obiettivi che riassumiamo brevemente e che in parte sono già stati raggiunti, e altri avviati.

- Creazione di un Centro di ricerca in Alimentazione, Stili di Vita e modelli predittivi della salute, obiettivo che è stato in parte raggiunto con il consolidamento delle competenze già esistenti e la formazione di nuovi giovani ricercatori in ambiti di ricerca interdisciplinari, dalle scienze di base a quelle mediche. Infatti, è stato rafforzato l'organico di alcuni settori di base (Biochimica e Farmacologia) e dei servizi (Medicina Legale) mediante ricercatori a tempo determinato di tipo B, e un professore associato, rispettivamente. Inoltre, sfruttando alcune progettualità, è stato rinforzato un settore dell'area delle Scienze motorie "Metodi e didattiche delle attività motorie" con 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A, e con altri 2 ricercatori per i settori di Biochimica Clinica e di Istologia.
- Costruzione del Centro di Ricerca il cui progetto è stato approvato e l'affidamento dei lavori sarà avviato in breve tempo e con la successiva edificazione. Il progetto comprende un'infrastruttura polifunzionale con laboratori interdisciplinari, aule per la didattica formale e aule attrezzate per la didattica esercitativa.
- Sviluppo di approcci innovativi indirizzati alla medicina di precisione, diagnostica e terapeutica, e potenziamento della area tematica "alimenti, stili di vita e salute".

Terza missione

Il Dipartimento, in accordo con gli indirizzi strategici dell'Ateneo di Foggia, condivide il proprio patrimonio di conoscenze e competenze con la Comunità del territorio di riferimento, interagendo direttamente con la società civile. A tal fine ha adottato una politica di consolidamento e di potenziamento delle attività di valorizzazione della ricerca e di trasferimento delle conoscenze promuovendo attività di natura sociale, educativa e culturale. Le attività di Terza Missione e Impatto Sociale hanno rilevanti ricadute positive, non solo sul territorio circostante, con lo sviluppo della vocazione economica dello stesso, ma anche, in termini di risorse e di stimoli, sulla ricerca universitaria, sulla formazione e sull'attrattività verso potenziali studenti e sulle prospettive di lavoro per i giovani e per i neolaureati. Il Dipartimento, essendo stato premiato per le sue eccellenti peculiarità scientifiche, a maggior ragione, è chiamato a svolgere un ruolo da protagonista con un maggior impegno nella diffusione e promozione delle proprie attività scientifiche e culturali nel prossimo triennio con l'obiettivo di incrementare ancor più i legami con il territorio.

CRITICITÀ (quadro generale)

Alla data del 1° novembre 2022 i docenti del **Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale** in seguito ai pensionamenti o alla fine dei rapporti per i ricercatori a tempo determinato di tipo A, se non rinnovati, avrà una riduzione dell'organico.

La diminuzione prevista del personale docente in organico sarà, in parte, compensata dalla presa di servizio di un Professore associato per il SSD MED 43, e 3 di RTD-A uno per il SSD Bio13, uno per l'SSD Bio 14 ed uno per l'SSD Med 28 con finanziamento della Regione Puglia: i concorsi sono in corso di espletamento per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale.

Naturalmente, assumendo come riferimento il tetto di 120 ore/anno per PO e PA e 60 per RC, potrebbero risultare delle carenze sia sulla sostenibilità didattica di alcuni insegnamenti sia sui requisiti di sostenibilità di alcuni CdS, se il Dipartimento nell'ambito della Programmazione futura sulle risorse rinvenienti dall'Ateneo non provvederà ad assumere nuovi docenti nei settori in sofferenza e/o a promuovere i docenti in servizio provvisti di abilitazione scientifica nazionale, (alcuni settori hanno in servizio solo un associato o un ricercatore).

Per il personale tecnico-amministrativo, il responsabile della didattica e processi AVA per i Dipartimenti di Area Medica è in condivisione anche con i Dipartimenti di Agraria e Giurisprudenza con un conseguente sovraccarico lavorativo in rapporto al numero dei corsi e degli studenti da gestire.

Per il polo didattico di Scienze motorie il numero di personale a disposizione risulta inferiore alle necessità.

Per il Polo di Odontoiatria e per il servizio RICERCA ALTA FORMAZIONE E RENDICOTAZIONE PROGETTI la perdita di due unità operative a tempo determinato se non rinnovate risulterebbe critica per il corretto funzionamento delle strutture.

Per il Polo di Scienze Motorie, è necessario individuare la fonte delle risorse necessarie alla copertura dei contratti di insegnamento per gli insegnamenti che vanno in vacanza, e delle spese per la manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature.

Criticità (Didattica)

- Sovraccarico didattico di alcuni SSD
- Copertura di alcuni SSD con ricercatori di tipo A
- Mancata Copertura di alcuni SSD
- Copertura di alcuni CFU di SSD con contratti di insegnamento a titolo oneroso per 21 CFU (pari a 269,5 ore)
- Tirocinio per scienze motorie e sportive valorizzazione del ruolo di Coordinatore e Tutor

Criticità (Ricerca)

- Scarsa competitività su bandi di ricerca internazionali
- Ineguale distribuzione della produzione scientifica tra i gruppi di ricerca presenti
- Funzionamento delle Core Facilities non congruo per la mancanza di personale tecnico dedicato

Criticità (Terza missione)

- Scarsa capacità di innovazione tecnologica a sostegno del settore industriale locale
- Insufficiente presenza di organismi di raccordo università/impresa
- Limitata capacità di attrarre finanziamenti da Fondazioni ed Investitori privati locali

QUADRO C – OBIETTIVI COMPLESSIVI DEL DIPARTIMENTO (in aderenza al piano strategico di Ateneo)

Il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale condivide la mission di Ateneo, così esplicitata nel Piano Strategico Integrato:

Creare, innovare e disseminare conoscenza in modo da:

- Favorire lo sviluppo del contesto sociale, culturale ed economico di cui l'Ateneo è parte integrata e integrante
- Rendere l'Ateneo Foggiano competitivo e attrattivo in un'ottica nazionale e internazionale.

Nell'ambito del Piano Integrato di Ateneo per il triennio 2020-22 ed in considerazione delle criticità emerse, il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale si prefigge i seguenti obiettivi di ordine generale che ne rappresentano la propria vision specifica, nel quadro di quella più ampia di Ateneo, anch'essa esplicitata nel Piano Integrato.

> DIDATTICA

Gli elementi caratterizzanti del Dipartimento su cui si potrà costruire tutta la progettualità ed operatività del prossimo triennio, sono costituiti dalla forte integrazione tra attività didattiche frontali e professionalizzanti dei Corsi di Laurea, dal massimo coinvolgimento di tutte le realtà assistenziali e dalla presenza in Dipartimento di eccellenze nei rispettivi ambiti di competenza.

Gli obiettivi Triennali che il Dipartimento si pone per le sue attività didattiche possono essere così definiti:

- Obiettivo 1. Aumentare l'efficacia dell'offerta formativa attraverso la sua riqualificazione e il suo ampliamento, recependo le esigenze territoriali.
- Obiettivo 2. Potenziamento dei servizi offerti agli studenti.
- Obiettivo 3. Valorizzazione del sistema di formazione post-lauream.
- Obiettivo 4. Promozione della qualità e dell'efficacia dell'azione didattica anche mediante metodologie e tecnologie innovative e attività di sostegno alla professionalità docente.
- Obiettivo 5. Promozione del processo di internazionalizzazione della didattica

Azioni programmate per risolvere le criticità emerse dall'analisi e per il raggiungimento degli obiettivi prefissi

Obiettivo 1. Aumentare l'efficacia dell'offerta formativa attraverso la sua riqualificazione e il suo ampliamento, recependo le esigenze territoriali.

- 1a. Ridurre il carico didattico dei SSD in sofferenza, dando priorità nella programmazione all'implemento di questi settori, ed alla copertura dei settori scoperti mediante il rinnovo del contratto dei Ricercatori di tipo A o mediante altra tipologia di rapporto – per consentire la sopravvivenza dei corsi di studio ed il rispetto dei requisiti minimi secondo le norme vigenti e, contestualmente, contenere le spese riguardanti la retribuzione della Docenza a contratto esterna all'Ateneo.
- 1b. Modifica degli ordinamenti/piani di studio tenendo conto delle criticità emerse nel percorso AVA e del confronto con i Comitati di Indirizzo
- 1c. Ampliamento dell'offerta formativa con:
 - Attivazione di un CdL specialistica/magistrale come richiesto per il Dipartimento di eccellenza. Interpretando le richieste del territorio formulate dai portatori d'interesse si propone l'attivazione di una laurea magistrale nella classe LM/ SNT3 Professioni sanitarie tecnico-diagnostiche. Infatti la recente esperienza legata alla pandemia da COVID-19 ha evidenziato la necessità di fornire adeguate professionalità a presidio della competenza professionale diagnostica del personale impegnato nel contrasto delle emergenze infettive o di altra natura. I piani strategici governativi del prossimo triennio, richiedono un potenziamento sia numerico che di competenze delle figure professionali tecnico diagnostico, per le quali è previsto un sostanziale incremento. E' quindi imprescindibile l'investire nelle Professioni Sanitarie diagnostiche in termini di nuove competenze, autonomia e responsabilità al

fine di ottemperare al raggiungimento degli obiettivi di sistema indicati dal Piano Sanitario Nazionale, dai rispettivi Piani Sanitari Regionali e quindi soddisfare le esigenze dei cittadini.

Inoltre l'attivazione di un corso di laurea specialistica/ magistrale in SNT3 viene a completare l'offerta formativa della classe già presente nel Dipartimento con i tre CdL triennali in Tecniche di laboratorio biomedico, Dietistica e in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia

- Attivazione delle scuole di specializzazione in **Anatomia Patologica, Farmacologia Clinica, Genetica Medica, Medicina legale, Medicina dello Sport e Ortopedia**. Sono già in atto su finanziamenti regionali ad hoc per l'offerta formativa delle scuole di specializzazione mediche, le procedure di reclutamento del secondo Docente del SSD specifico per l'attivazione di alcune delle suddette scuole (Anatomia patologica, Medicina legale)
- Attivazione del CdL Triennale in Psicologia e possibile incardinamento del CdL nel Dipartimento. Coinvolgimento di SSD dipartimentali a sostegno del progetto didattico.

Obiettivo 2. Potenziamento dei servizi offerti agli studenti

- 2a. Potenziamento delle attività di tutorato
- 2b. Documentazione delle attività di tirocinio svolte dai tecnici ospedalieri
- 2c. Potenziamento del servizio di counseling per il recupero degli studenti in ritardo con il loro percorso di carriera e/o fuori corso
- 2d. Implementazione del sito web di Dipartimento e adeguamento alle necessità degli studenti

Obiettivo 3. Valorizzazione del sistema di formazione post-lauream.

- 3a. Supporto ai Corsi di Dottorato nell'attivazione di rapporti con aziende ed enti esterni.
- 3b. Supporto alla sostenibilità a medio termine delle Scuole di Specializzazione.

Obiettivo 4. Promozione della qualità e dell'efficacia dell'azione didattica anche mediante metodologie e tecnologie innovative e attività di sostegno alla professionalità docente.

- 4a. Individuazione di metodiche di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti dipendenti di enti convenzionati e promozione della loro partecipazione ad iniziative di formazione di Ateneo
- 4b. Attivazione di Laboratori didattici per la simulazione in medicina (Cadaveri lab...)
- 4c. Rafforzamento delle iniziative formative in modalità E-learning
- 4d. Attivazione del progetto Tutoraggio Virtuale.

Obiettivo 5. Promozione del processo di internazionalizzazione della didattica

- 5a. Incremento degli scambi culturali e disciplinari di studenti in ambito europeo ed extra europeo attraverso l'adesione e la promozione di specifici progetti
- 5b. Elaborazione del sito WEB dei Dipartimenti di area medica in lingua inglese
- 5c. Elaborazione dei calendari didattici, calendario delle lezioni piani di studio in lingua inglese
- 5d. Istituzioni di corsi in lingua inglese per il personale al fine di favorire accordi bilaterali con università anglofone.

➤ RICERCA

In linea con il piano strategico di Ateneo, ed in linea con quanto già intrapreso nello scorso triennio, il Dipartimento si prefigge lo sviluppo della propria attività di ricerca, ponendo l'accento sulla dimensione internazionale e puntando sulla qualità della ricerca di base e applicata, considerate requisiti indispensabili per garantire agli studenti un'istruzione superiore di alto livello scientifico e didattico.

La scelta strategica del Dipartimento è quella di favorire il coordinamento e la condivisione delle risorse umane e strumentali dedicate alla ricerca, in uno sforzo congiunto di integrazione interdisciplinare. Infatti alla base della vision progettuale del Dipartimento vi è la convinzione che l'integrazione tra gruppi di ricerca

possa essere fautrice di una didattica innovativa, capace di coniugare gli aspetti clinici e preventivi con le discipline e le conoscenze fisiopatologiche a livello molecolare e cellulare, arricchendo così i contenuti offerti da tutti i corsi di studio attivati presso il Dipartimento

Gli obiettivi Triennali che il Dipartimento possono essere così definiti:

- Obiettivo 1. Sviluppare una ricerca di base e applicata ad alto impatto clinico e tecnologico
- Obiettivo 2. Favorire l'integrazione multidisciplinare aumentando la circolazione delle informazioni relative alle linee di ricerca perseguite dai singoli gruppi e alle risorse disponibili per la ricerca.
- Obiettivo 3. Sviluppare strategie di intervento per incrementare quali-quantitativamente l'attività dei SSD in difficoltà.
- Obiettivo 4. Incoraggiare l'aumento della quantità e della qualità media dalla produzione scientifica complessiva (considerando sia l'IF medio delle riviste sia la probabilità di citazione).
- Obiettivo 5. Stimolare la presentazione di richieste di finanziamento.
- Obiettivo 6. Promuovere l'internazionalizzazione dell'attività scientifica del Dipartimento.
- Obiettivo 7. Migliorare la qualità dei corsi di Dottorato di Ricerca

Azioni programmate per risolvere le criticità emerse dall'analisi e per il raggiungimento degli obiettivi prefissi

Obiettivo 1. Sviluppare una ricerca di base e applicata ad alto impatto clinico e tecnologico

- 1a. Incremento del personale addetto alla ricerca mediante richiesta di ruoli di RTD, contratti di ricerca, borse di studio.
- 1b. Analisi del fabbisogno di personale tecnico a supporto dell'attività di ricerca
- 1c. Acquisizione di personale tecnico per il funzionamento delle core facilities (in particolare 1 stabularista per lo stabulario e 2 tecnici per la Citofluorimetria e per la Microscopia confocale)

Obiettivo 2. Favorire l'integrazione multidisciplinare aumentando la circolazione delle informazioni relative alle linee di ricerca perseguite dai singoli gruppi e alle risorse disponibili per la ricerca.

- 2a. Costituzione della Commissione Ricerca Dipartimentale
- 2b. Censimento organico delle linee di ricerca
- 2c. Pubblicazione sul sito dipartimentale delle linee di ricerca e della strumentazione disponibile
- 2d. Implementazione di un programma annuale di seminari scientifici intra- e interdipartimentali al fine di facilitare l'interazione tra i diversi gruppi di ricerca presenti in Area Medica e nei diversi dipartimenti dell'Ateneo, promuovendo le collaborazioni tra gruppi a maggiore e minore produttività scientifica

Obiettivo 3. Sviluppare strategie di intervento per incrementare quali-quantitativamente l'attività dei SSD in difficoltà.

- 3a. Monitoraggio dell'attività di ricerca per individuare le possibili criticità
- 3b. Iniziative di sostegno ai docenti "poco produttivi" come l'utilizzazione dei bandi PRA per aumentare il coinvolgimento nelle attività di ricerca dei docenti a minore produttività scientifica

Obiettivo 4. Incoraggiare l'aumento della quantità e della qualità media dalla produzione scientifica complessiva (considerando sia l'IF medio delle riviste sia la probabilità di citazione).

- 4a. Diffusione delle pubblicazioni in riviste a IF più elevato

4b. Promozione della pubblicazione in Open Access su riviste Q1

Obiettivo 5. Stimolare la presentazione di richieste di finanziamento.

5a. Informazione sui bandi disponibili sul sito dipartimentale

5b. Sollecitazione ai ricercatori potenzialmente interessati ai bandi

5c. Assistenza progettuale con particolare attenzione alle iniziative che coinvolgono più SSD

Obiettivo 6. Promuovere l'internazionalizzazione dell'attività scientifica del Dipartimento.

6a. Promozione dei processi di internazionalizzazione mediante promozione di convenzioni e progetti di ricerca con strutture di ricerca comunitarie ed extra comunitarie.

6b. Promozione della formazione specifica per il personale amministrativo dei Dipartimenti ai servizi di internazionalizzazione

6c. Organizzazione di eventi formativi sulle opportunità di ricerca derivanti da Bandi Europei

6d. Incentivazione alla partecipazione dei docenti ai bandi Erasmus+

Obiettivo 7. Migliorare la qualità dei corsi di Dottorato di Ricerca

7a. Assistenza ai Dottorati per la predisposizione di domande per i Visiting Professors

7b. Incentivazione della frequenza di dottorandi per un periodo minimo di 6 mesi presso strutture di ricerca comunitarie ed extracomunitarie.

8a. Redazione di Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del budget dipartimentale

> Personale docente e amministrativo

A ciascun SSD è stato chiesto di redigere la propria programmazione di settore, sulla base delle esigenze didattiche e di quelle di ricerca (Tabella quadro programmazione dei settori scientifico-disciplinari), integrando, senza annullarla, la graduatoria precedentemente approvata e non esaurita per le proposte di chiamata del personale abilitato di I Fascia (v. Delibera del Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Scienze Mediche e Chirurgiche/Medicina Clinica e Sperimentale del 09.04.2019-punto Q).

Il Dipartimento coordinerà tali esigenze programmatiche in considerazione degli obiettivi su indicati per quanto riguarda la didattica e la ricerca, nell'intento principale di mantenere e qualificare la sua offerta formativa e la sua produzione scientifica. Saranno, inoltre, messe in atto tutte le iniziative idonee per attrarre Docenti e studiosi operanti in altri Atenei nazionali e internazionali.

Per quanto riguarda il personale Amministrativo il Dipartimento si impegnerà, interagendo con l'Ateneo, a risolvere le criticità emerse e quelle future sempre nella visione di mantenere e migliorare le proprie attività didattiche e di ricerca,

In particolare le azioni programmatiche da mettere in campo nell'immediato sono:

- Richiesta all'Ateneo di una unità responsabile della didattica e dei processi AVA ad uso esclusivo dei Dipartimenti di Area medica
- Il rinnovo del contratto o l'istituzione di un nuovo rapporto professionale per le due unità a tempo determinato che operano in sede dipartimentale presso il Polo di Odontoiatria e presso il servizio RICERCA ALTA FORMAZIONE E RENDICOTAZIONE PROGETTI

- Incremento del personale per il polo didattici di Scienze motorie il numero di personale a disposizione risulta inferiore alle necessità (si richiede: 1 unità a tempo pieno per la biblioteca; 1 unità a tempo pieno per la segreteria studenti; 2 unità a tempo pieno per la segreteria didattica; 1 unità per i servizi agli studenti ed il Tirocinio formativo)..
- Richiesta di unità di personale amministrativo tecnico da destinare al funzionamento, anche part-time, delle core facilities, con particolare attenzione per quelle riguardanti Stabulario, Citofluorimetria e Microscopia confocale

> TERZA MISSIONE

Il Dipartimento riconosce il potenziale effetto positivo delle proprie ricerche per la creazione di valore intellettuale e per lo sviluppo di attività imprenditoriali, soprattutto nei settori farmaceutico ed alimentare, sia nel territorio di insediamento che a livello più generale. Il Dipartimento inoltre è consapevole dell'importanza delle potenziali ricadute della sua ricerca sull'applicazione clinica a livello locale, anche in considerazione del fatto che la maggior parte delle strutture assistenziali del Dipartimento operano nel contesto dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia e che il Dipartimento ha rapporti di collaborazione con molte delle AUSL territoriali, coinvolte nella rete formativa dei suoi corsi.

Gli obiettivi che il Dipartimento si prefigge nel prossimo triennio per l'implementazione delle sue attività di terza missione sono:

Obiettivo 1. Potenziare la struttura organizzativa dipartimentale per la terza missione.

Obiettivo 2. Promuovere la divulgazione dei risultati della ricerca scientifica, ponendo particolare attenzione alle azioni direttamente o indirettamente finalizzate alla educazione e alla prevenzione in campo sanitario,

Obiettivo 3. Incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti incentivando le azioni di orientamento e placement.

Obiettivo 4 Partecipare al perseguimento della sostenibilità sociale e ambientale delle proprie attività istituzionali

Azioni programmate per risolvere le criticità emerse dall'analisi e per il raggiungimento degli obiettivi prefissi

Obiettivo 1. Potenziare la struttura organizzativa dipartimentale per la terza missione.

1a. Costituzione della Commissione dipartimentale per la terza missione

1b. Effettuazione di un censimento organico e continuativo delle attività in essere

Obiettivo 2. Promuovere la divulgazione dei risultati della ricerca scientifica, ponendo particolare attenzione alle azioni direttamente o indirettamente finalizzate alla educazione e alla prevenzione in campo sanitario

2a. Promozione della partecipazione attiva di componenti del Dipartimento alle iniziative di divulgazione scientifica dell'Ateneo

2b. Partecipazione alla organizzazione di corsi di Educazione Continua in Medicina (ECM), rivolti agli operatori sanitari operanti sul territorio ed iscritti agli ordini professionali (medici, biologi, farmacisti, infermieri, tecnici di laboratorio, ecc);

2c. Partecipazione alla organizzazione di corsi di formazione continua (corsi di perfezionamento, summer schools, corsi di aggiornamento professionale)

2d. Partecipazione alla organizzazione di manifestazioni di carattere scientifico, culturale e socio-educativa (es. Festival della Ricerca e dell'Innovazione e partecipazione e Fame Lab);

2e. Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (es. fiere scientifiche, seminari scolastici su temi specifici relativi alla salute, ecc.);

2f. Potenziamento delle iniziative di interazione con le scuole superiori

Obiettivo 3. Incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti incentivando le azioni di orientamento e placement

- 3a Attivazione con l'Ateneo del servizio di Career advising per accompagnare e supportare gli studenti, sin dal momento del loro ingresso nell'Università, nella definizione dei propri obiettivi di carriera e costruzione del proprio percorso formativo
- 3b Partecipazione ad incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day, realizzati con la collaborazione delle aziende
- 3c Organizzazione di corsi professionalizzanti in grado di trasferire conoscenze e competenze necessarie per un valido inserimento nel mondo del lavoro;
- 3d Organizzazione di eventi pubblici a porte aperte, dedicati all'informazione ed all'orientamento per studenti affetti da disabilità che vogliano affrontare un percorso di formazione universitario;
- 3e Realizzazione di iniziative atte a sostenere il diritto allo studio per studenti con esigenze particolari (indigenza, disabilità, disagio sociale);

Obiettivo 4 Partecipare al perseguimento della sostenibilità sociale e ambientale delle proprie attività istituzionali

- 4a. Promozione di momenti di confronto tra il Dipartimento e imprese o reti di imprese su progetti specifici
- 4b. Promozione della conoscenza delle norme e degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale e della sua valorizzazione economica
- 4c. Promozione dei rapporti tra corsi di dottorato e enti/imprese

OFFERTA FORMATIVA

1) requisiti di docenza

Come già riportato nel quadro precedente, nell'ambito del quadro generale delle criticità, alla data del 1° novembre 2022 i docenti del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale in seguito ai pensionamenti o alla fine dei rapporti per i ricercatori a tempo determinato di tipo A, se non rinnovati, avrà una riduzione dell'organico il quale potrà impattare sul numero minimo di docenti necessari per la sostenibilità dei corsi di laurea del Polo di Medicina.

La diminuzione prevista del personale docente in organico sarà, in parte, compensata dalla presa di servizio di un Professore associato per il SSD MED 43, e 3 di RTD-A uno per il SSD Bio13, uno per l'SSD Bio 14 ed uno per l'SSD Med 28 con finanziamento della Regione Puglia: i concorsi sono in corso di espletamento per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale.

2) Criticità relative al rapporto tra ore di didattica programmata e numero di professori e ricercatori di ciascun SSD con particolare riferimento alle discipline di base e caratterizzanti

Assumendo come riferimento il tetto di 120 ore/anno per PO e PA e 60 per RC, potrebbero risultare delle carenze sia sulla sostenibilità didattica di alcuni insegnamenti sia sui requisiti di sostenibilità di alcuni CdS, se il Dipartimento nell'ambito della Programmazione futura sulle risorse rinvenienti dall'Ateneo non provvederà ad assumere nuovi docenti nei settori in sofferenza e/o a promuovere i docenti in servizio provvisti di abilitazione scientifica nazionale, (alcuni settori hanno in servizio solo un associato o un ricercatore).

Criticità (Didattica)

- Sovraccarico didattico di alcuni SSD
- Copertura di alcuni SSD con ricercatori di tipo A
- Mancata Copertura di alcuni SSD
- Copertura di alcuni CFU di SSD con contratti di insegnamento a titolo oneroso per 21 CFU (pari a 269,5 ore)
- Tirocinio per scienze motorie e sportive valorizzazione del ruolo di Coordinatore e Tutor

QUADRO D – RECLUTAMENTO DEL PERSONALE (con specifico riferimento a quanto riportato nel quadro C)

Personale docente	SSD	Prorità (alta, media, bassa)	Obiettivo specifico da conseguire
Prof. Ordinario	MED/33 ORTOPEDIA	Alta	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
	MED/34 FISIATRIA	Alta	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
	MED/43 MEDICINA LEGALE	Alta	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
	BIO/14 FARMACOLOGIA	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
	BIO/16 ANATOMIA	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
	BIO/16 ANATOMIA	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
	BIO/17 ISTOLOGIA	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
	MED/08 ANATOMIA PATOLOGIA	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
	M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
	MED/50 SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
	MED/28 ODONTOSTOMATOLOGIA	Bassa	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
Prof. Associato	MED/03 GENETICA MEDICA	Alta	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
	MED/19 CHIRURGIA PLASTICA	Alta	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
	BIO/14 FARMACOLOGIA	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
	MED/29 CHIRURGIA MAXILLO FACIALE	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)

ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
M-EDF/01 METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
SECS-S/05 DEMOGRAFIA E STATISTICA	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
MED/31 OTORINOLARINGOIATRIA	Bassa	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
MED/49 SCI. TEC. DIETETICHE APPLICATE	Bassa	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)

Ricercatori TD tipo
b)

BIO/09 FISIOLOGIA	Alta	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
BIO/10 BIOCHIMICA	Alta	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
MED/25 PSICHIATRIA	Alta	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
MED/36 RADIOLOGIA	Alta	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
M-EDF/02 METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE	Alta	SSD privo di personale docente, necessario per la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
BIO/05 ZOOLOGIA	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
BIO/06 ANATOMIA COMPARATA	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
BIO/07 ECOLOGIA	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
BIO/10 BIOCHIMICA	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE	Media	SSD privo di personale docente, necessario per la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
BIO/12 BIOCHIMICA CLINICA e BMC	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
BIO/14 FARMACOLOGIA	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)

BIO/16 ANATOMIA	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
BIO/17 ISTOLOGIA	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
MED/03 GENETICA MEDICA	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
MED/17 MALATTIE INFETTIVE	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
MED/28 ODONTOSTOMATOLOGIA	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
MED/28 ODONTOSTOMATOLOGIA	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
MED/31 OTORINOLARINGOIATRIA	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
MED/34 FISIATRIA	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
MED/46 SCI. TEC. MEDICINA LABORATORIO	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
M-EDF/02 METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE	Media	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
M-PSI/02 PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA	Media	SSD privo di personale docente, necessario per la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
BIO/16 ANATOMIA	Bassa	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
MED/07 MICROBIOLOGIA CLINICA	Bassa	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
MED/08 ANATOMIA PATOLOGIA	Bassa	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
MED/33 ORTOPEDIA	Bassa	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
MED/43 MEDICINA LEGALE	Bassa	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Bassa	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)
M-EDF/01 METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE	Bassa	Incrementare il potenziale di ricerca scientifica del settore (Tab. 1) e la qualificazione e l'efficacia della didattica (Tab. 2)

Personale tecnico-
scientifico

Area 05	Alta	Necessario per il funzionamento, anche part-time, delle core facilities e delle attività di ricerca dell'Area
Area 02 – Area 05	Media	Necessario per il funzionamento, anche part-time, delle core facilities e delle attività di ricerca delle Aree
Area 06	Media	Necessario per il funzionamento, anche part-time, delle core facilities e delle attività di ricerca dell'Area
Area 05	Bassa	Necessario per il funzionamento, anche part-time, delle core facilities e delle attività di ricerca dell'Area

QUADRO E – INFRASTRUTTURE (realizzazione, potenziamento, manutenzione)

In attuazione operativa del Piano Integrato di Ateneo per il triennio 2017-2019, i Dipartimenti, ciascuno per quanto di propria competenza e in uno sforzo di integrazione e coordinamento costante, hanno perseguito gli obiettivi di ordine generale di seguito rappresentati e ognuno con la propria visione specifica, nel quadro di quella più ampia di Ateneo.

La sede principale del Dipartimento è il Centro di Ricerche Biomediche “Emanuele Altomare”, sito nel complesso del Policlinico “Riuniti” di Foggia. Ulteriori attività didattiche e scientifiche si svolgono presso (i) la Clinica Odontoiatrica Universitaria, sita in Via Rovelli e sede principale del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria nonché delle attività di Alta Formazione e di Ricerca di area odontoiatrica e (ii) l’edificio ex I.S.E.F. di Foggia, sede del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive nonché le attività di Alta Formazione e Ricerca dell’area delle Scienze Motorie. Ulteriori strutture didattiche e di ricerca sono dislocate negli ambienti delle strutture a conduzione universitaria del Policlinico di riferimento e delle altre Aziende sanitarie in cui si integrano le attività didattiche, scientifiche e assistenziali, sia dei Corsi di Laurea che delle Scuole di Specializzazione di Area Medica.

Il Centro di Ricerche Biomediche “Emanuele Altomare” ospita le aule dotate di impianti audio – video con controllo domotico, la biblioteca comune, le sale studio, gli ambienti riservati agli skill – labs (sale dotate di arredi tecnici e di sussidi per la didattica pratica professionalizzante come manichini per simulare manovre cliniche, sala simulazione di emergenza), i servizi informatici nonché tutti i servizi agli studenti (segreterie didattiche e segreterie studenti) e gli uffici amministrativi dipartimentali.

Le attività didattiche dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie allocati presso le sedi decentrate (Barletta, San Giovanni Rotondo, Matera e Lagonegro) sono ospitati in ambienti messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie nelle quali avviene la formazione pratica professionalizzante prevista dalla classe di appartenenza dei corsi di laurea.

Nel complesso del Policlinico di riferimento, inoltre, è presente un’Aula Magna (sala “L. Turtur”) con capienza di circa 150 posti, che ospita sia lezioni frontali dei Corsi di Laurea e di Alta Formazione, sia eventi e cerimonie (sedute di laurea, conferenze, seminari, incontri e convegni).

A tale dotazione di ambienti per la didattica si è aggiunta la palazzina denominata convenzionalmente “Ex Facoltà”, completamente ristrutturata, in cui sono state realizzate ex novo due ampie aule, complete di impianti audio – video.

Nel mese di giugno di quest’anno, in alcuni incontro con la governance di Ateneo è stato discusso l’ampliamento del Polo biomedico, anche grazie alla possibilità di utilizzo di risorse attribuite al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale a valere sui cd. Fondi per i Dipartimenti di Eccellenza. Tale progettualità coinvolgerà indirettamente anche il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche per effetto della razionalizzazione e nuova distribuzione degli spazi comuni.